

THE SUN RISING by John Donne

BUSY old fool, unruly Sun, Why dost thou thus, Through windows, and through curtains, call on us ? Must to thy motions lovers' seasons run ? Saucy pedantic wretch, go chide Late school-boys and sour prentices, Go tell court-huntsmen that the king will ride, Call country ants to harvest offices ; Love, all alike, no season knows nor clime, Nor hours, days, months, which are the rags of time. (1) Thy beams so reverend, and strong Why shouldst thou think ? I could eclipse and cloud them with a wink, But that I would not lose her sight so long. If her eyes have not blinded thine, Look, and to-morrow late tell me, Whether both th' Indias of spice and mine Be where thou left'st them, or lie here with me. Ask for those kings whom thou saw'st yesterday, And thou shalt hear, "All here in one bed lay." morrow late tell me, Whether both th' Indias of spice and mine (2)	She's all states, and all princes I ; Nothing else is ; Princes do but play us ; compared to this, All honour's mimic, all wealth alchemy. Thou, Sun, art half as happy as we, In that the world's contracted thus ; Thine age asks ease, and since thy duties be To warm the world, that's done in warming us. Shine here to us, and thou art everywhere ; This bed thy center is, these walls thy sphere.(3)	occupato vecchio sciocco, disordinato sole, perchè tu in questo mondo c risvegli attraverso le finestre e attraverso le tende? le stagioni degli amanti devono passare attraverso i tuoi movimenti? sfacciato, vai a scocciare gli scolari in ritardo e gli immaturi apprendisti, vai a dire ai cacciatori di corte che il re andrà a cavallo, chiama le formiche di campagna al raccolto; l'amore, sempre lo stesso, non conosce stagioni, nè il clima, nè le ore, i giorni, i mesi, che sono dei frammenti del tempo. (1) perchè dovresti pensare che i tuoi raggi sono così solenni e forti? posso eclissarli e offuscarli con un battito d ciglia, eccetto che io nn vorrei perdere il suo sguardo così a lungo. se i suoi occhi non avessero accecato i tuoi, guarda, e domani al più tardi dimmi se entrambe le indie di spezie e metalli preziosi (sarebbe miniere, letteralmente).	sono dove tu le hai lasciate o giacciono qui con me; chiedi per quei re che tu vedesti ieri e sentirai: tutti qui in un letto giacciono. (2) lei è tutti gli stati e io tutti i principi; non esiste nient'altro. i principi nn fanno altro che recitare le nostre parti tutte le imitazioni dell'onore, tutte uno scherzo dell'alchimia. tu, sole, sei felice la metà d noi perchè il mondo è così racchiuso (può essere anche compatto) la tua vecchia età richiede una pausa e poiché i tuoi doveri sono di riscaldare il mondo tu devi riscaldarci riscalda noi e tu sarai dappertutto questo letto sarà il tuo centro, la tua sfera (3)
---	--	--	--